MINISTERO del LAVORO
e delle POLITICHE SOCIALI

DIREZIONE GENERALE DELL'INNOVAZIONE TECNOLOGICA, DELLE RISORSE STRUMENTALI E DELLA COMUNICAZIONE

IL DIRETTORE GENERALE

VISTO il R.D. 18 novembre 1923, n. 2440, concernente l'amministrazione del patrimonio e la contabilità generale dello Stato e il relativo Regolamento approvato con R.D. 23 maggio 1924, n. 827;

VISTO il D.lgs. 30 marzo 2001, n. 165, recante "Norme generali sull'ordinamento alle dipendenze delle Amministrazioni pubbliche";

VISTO il D.P.R. 15 marzo 2017, n. 57, recante il "Regolamento di organizzazione del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali", pubblicato sulla G.U. n. 103 del 05.05.2017 – Serie Generale, in vigore dal 20 maggio 2017;

VISTO il D.P.C.M. 24 giugno 2021, n. 140, recante modifiche al regolamento di organizzazione del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, pubblicato sulla G.U. n. 241 del 08.10.2021 – Serie Generale, in vigore dal 23 ottobre 2021;

VISTO il decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali 25 gennaio 2022, recante "Individuazione delle unità organizzative di livello dirigenziale non generale nell'ambito del Segretariato generale e delle Direzioni generali", registrato dalla Corte dei Conti il 14 febbraio 2022 con il n. 299 e pubblicato sulla G.U. Serie Generale n. 60 del 12 marzo 2022;

VISTO il decreto del Ministero dell'economia e delle finanze del 30 dicembre 2022, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale - Serie Generale n. 304 del 30 dicembre 2022 - Supplemento Ordinario n. 44 concernente la "Ripartizione in capitoli delle Unità di voto parlamentare relative al bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2023 e per il triennio 2023 - 2025" e, in particolare, la Tabella 4, riguardante il bilancio di previsione del Ministero del lavoro e delle politiche sociali;

VISTO il Decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 12 dell'8 febbraio 2023, registrato dall'UCB al n.77 del 22 febbraio 2023, di ripartizione e assegnazione delle risorse umane e finanziarie per l'anno 2023 ai dirigenti degli Uffici dirigenziali di livello generale titolari dei centri di responsabilità amministrativa;

VISTO il Decreto ministeriale di gestione unificata delle spese comuni ai Centri di Responsabilità Amministrativa per l'esercizio finanziario 2023 n. 29 dell'8 marzo 2023, recante il visto di regolarità dell'Ufficio Centrale del Bilancio presso il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 100 del 13 marzo 2023;

VISTO il D.lgs. 18 aprile 2016, n. 50, recante il "Codice dei Contratti Pubblici";

VISTO il D.L. 18 aprile 2019, n. 32, convertito, con modificazioni, dalla Legge 14 giugno 2019, n. 55, recante "Disposizioni urgenti per il rilancio del settore dei contratti pubblici, per l'accelerazione degli interventi infrastrutturali, di rigenerazione urbana e di ricostruzione a seguito di eventi sismici" (cosiddetto "Decreto Sblocca Cantieri");

VISTO il D.L. 19 maggio 2020, n. 34, convertito, con modificazioni, dalla Legge 17 luglio 2020, n. 77, recante "Misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all'economia, nonché di politiche sociali connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19" (cosiddetto "Decreto Rilancio");

VISTO il D.L. 16 luglio 2020, n. 76, convertito, con modificazioni, dalla Legge 11 settembre 2020, n. 120, recante "Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitali" (cosiddetto "Decreto Semplificazioni");

VISTO il D.L. 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla Legge 29 luglio 2021, n. 108, recante "Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure" (cosiddetto "Decreto Semplificazioni *bis*");

VISTE le Linee Guida ANAC n. 4, recanti "Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici", approvate dal Consiglio dell'Autorità con delibera n. 1097 del 26 ottobre 2016 e successivi aggiornamenti;

VISTO l'art. 1 "Riduzione della spesa per l'acquisto di beni e servizi e trasparenza delle procedure" del D.L. 6 luglio 2012, n. 95, convertito, con modificazioni, dalla Legge 7 agosto 2012, n. 135, recante "Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini nonché misure di rafforzamento patrimoniale delle imprese del settore bancario";

VISTA la nota prot. n. 31/0005937 del 08.09.2015 del Segretariato Generale, con la quale è stata trasmessa la circolare congiunta del Dipartimento dell'Amministrazione generale, del personale e dei servizi e del Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato del 25 agosto 2015, che ribadisce l'obbligo di approvvigionamento per le Amministrazioni statali per il tramite di Consip S.p.A.;

VISTA la Legge di Stabilità 2016 (Legge 28 dicembre 2015, n. 208), pubblicata sulla G.U. n. 302 del 30 dicembre - Suppl. Ordinario n. 70, che contiene una manovra di razionalizzazione dei processi di approvvigionamento di beni e servizi per le amministrazioni pubbliche;

VISTO l'art. 37 "Aggregazioni e centralizzazione delle committenze" del D.lgs. 18 aprile 2016, n. 50, che ribadisce gli obblighi introdotti dalla sopra citata legge;

VISTA la Legge di Stabilità 2017 (Legge 11 dicembre 2016, n. 232), pubblicata sulla G.U. n. 297 del 21 dicembre 2016 - Suppl. Ordinario n. 57, che contiene ulteriori misure di razionalizzazione della spesa pubblica, con particolare riferimento all'acquisizione di beni e servizi in forma centralizzata;

VISTA la Legge di Bilancio 2018 (Legge 27 dicembre 2017, n. 205), pubblicata sulla G.U. n. 302 del 29 dicembre 2017 - Suppl. Ordinario n. 62, che contiene ulteriori indicazioni in relazione alla centralizzazione degli acquisti;

VISTA la Legge di Bilancio 2019 (Legge 30 dicembre 2018, n. 145), pubblicata sulla G.U. n. 302 del 31 dicembre 2018 - Suppl. Ordinario n. 62;

VISTA la Legge di Bilancio 2020 (Legge 27 dicembre 2019, n. 160), pubblicata sulla G.U. n. 304 del 30 dicembre 2019 - Suppl. Ordinario n. 45;

VISTA la Legge di Bilancio 2021 (Legge 30 dicembre 2020, n. 178), pubblicata sulla G.U. n. 322 del 30 dicembre 2020 - Suppl. Ordinario n. 46;

VISTA la Legge di Bilancio 2022 (Legge 30 dicembre 2021, n. 234), pubblicata sulla G.U. n. 310 del 31 dicembre 2021 - Suppl. Ordinario n. 49;

VISTA la Legge di Bilancio 2023 (Legge 29 dicembre 2022, n. 197), pubblicata sulla G.U. n. 303 del 29 dicembre 2022 - Suppl. Ordinario n. 43;

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 29 dicembre 2021, registrato dalla Corte dei Conti in data 20.01.2022 al n. 152, con il quale è stato conferito alla dott.ssa Maria Condemi l'incarico di funzione dirigenziale di livello generale di Direttore della Direzione Generale dell'innovazione tecnologica, delle risorse strumentali e della comunicazione, per la durata di un triennio a decorrere dal 1° gennaio 2022;

VISTO il Decreto Direttoriale n. 499 del 03 giugno 2022, registrato alla Corte dei Conti il 29 luglio 2022 n. 2095, con il quale è stato conferito alla dott.ssa Stefania Rupe, l'incarico di titolarità della Divisione IV "Contratti e pagamenti relativi a beni e servizi informatici e non informatici" della Direzione Generale dell'innovazione tecnologica, delle risorse strumentali e della comunicazione, per il periodo dal 15 giugno 2022 al 14 giugno 2025;

VISTO il Decreto direttoriale n. 884 del 13 settembre 2022, registrato, ai sensi del D.lgs. n. 123 del 30 giugno 2011, al n. 427 del 23 settembre 2022, con il quale la dott.ssa Stefania Rupe – Dirigente della Divisione IV della Direzione Generale dell'innovazione tecnologica, delle risorse strumentali e della comunicazione, è delegata alla firma degli atti della suindicata Divisione;

VISTO il Decreto direttoriale n. 302 del 23 marzo 2023, registrato ai sensi del D.lgs. n. 123 del 30 giugno 2011, al n. 132 del 24 marzo 2023, con la quale la dott.ssa Stefania Rupe è delegata alla firma degli atti amministrativo contabili, inerenti ai capitoli di spesa di competenza della Direzione Generale dell'innovazione tecnologica, delle risorse strumentali e della comunicazione, così come individuati nell'Allegato C del Decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali n. 12 dell'8 febbraio 2023 di assegnazione risorse, nonché a quelli in gestione unificata, così come individuati nell'Allegato B al decreto ministeriale n. 29 dell'8 marzo 2023, concernente la gestione unificata delle spese comuni ai Centri di Responsabilità Amministrativa per l'esercizio finanziario 2023;

PRESO ATTO che, con nota prot. n. 31/7597 del 04.10.2016, avente ad oggetto "Indicazioni in materia di affidamenti a soggetti esterni" il Segretariato Generale, in una ottica di maggiore responsabilizzazione delle strutture interne volte all'effettiva attuazione del principio di buona amministrazione, come ribadito anche dalla Determinazione dell'ANAC n. 12 del 28 ottobre 2015, ha richiesto l'esplicitazione formale dei motivi sottesi al ricorso alla commessa pubblica attraverso una rappresentazione qualitativa e quantitativa del fabbisogno interno in termini di beni e servizi da affidare;

VISTO l'art. 226, comma 2, del d.lgs. n. 36 del 31.3.2023 secondo cui, dal 1° luglio 2023 le disposizioni del d.lgs. n. 50/2015 e s.m.i. continuano a trovare applicazione ai procedimenti già in corso;

VISTE le Linee Guida ANAC n. 3 di attuazione del D.Lgs. n. 50/2016, recanti "Nomina, ruolo e compiti del responsabile del procedimento per l'affidamento di appalti e concessioni", approvate dal Consiglio dell'Autorità con delibera n. 1096 del 26/10/2016, aggiornate al D.lgs. n. 56 del 19/04/2017 con Delibera del Consiglio n°1007 dell'11/10/2017;

VISTO l'art. 175 del D.lgs. 50/2016 rubricato *"modifica di contratti durante il periodo di efficacia"* ed in particolare il co. 1, il quale stabilisce che "*le concessioni possono essere modificate senza una nuova procedura di aggiudicazione nei seguenti casi: a) se le modifiche, a prescindere dal loro valore monetario, sono state espressamente previste nei documenti di gara iniziali in clausole chiare, precise e inequivocabili che fissino la portata, la natura delle eventuali modifiche, nonché le condizioni alle quali possono essere impiegate. Tali clausole non possono apportare modifiche che alterino la natura generale della concessione. In ogni caso le medesime clausole non possono prevedere la proroga della durata della concessione*";

VISTO il Decreto Direttoriale prot. n. 17495 del 10.09.2018 con cui è stata autorizzata l'indizione di una procedura negoziata, ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. b) del D.lgs. n. 50/2016 e s.m.i., per l'affidamento in concessione del servizio di erogazione di cibi e bevande, calde e fredde, a mezzo di n. 32 distributori automatici da alloccare presso tutte le sedi del Ministero del lavoro e delle politiche sociali, site in Roma, via Flavia n. 6, via Fornovo n. 8 e via Vittorio Veneto n. 56, previa pubblicazione di apposito avviso esplorativo;

VISTO il Decreto Direttoriale prot. n. 165 del 14.05.2019, con cui è stato disposto di avviare la predetta procedura negoziata tramite Richiesta di Offerta (RdO) sul MePA - Mercato elettronico della Pubblica Amministrazione (CIG 79167840D5), da aggiudicarsi con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa di cui all'art. 95, comma 2, del D.lgs. n. 50/2016 e s.m.i., per una durata di 24 mesi ed un importo del canone di concessione posto a base d'appalto pari ad € 17.000,00 al netto dell'IVA, soggetto a rialzo da parte dei concorrenti;

DATO ATTO che con Decreto Direttoriale prot. n. 464 del 07.10.2019 la predetta gara è stata aggiudicata alla società IVS Italia S.p.A., con sede legale in Seriate (BG), Via dell'Artigianato n. 25, P.IVA n. 03320270162, per un canone complessivo per le sedi di via Flavia n. 6 e via Fornovo n. 8, pari ad € 17.430,00 al netto dell'IVA, ed oneri per la sicurezza da rischi interferenziali, pari ad € 131,00, per l'intera durata contrattuale, oltre un ulteriore importo annuo di € 900,00 da versare all'Agenzia del Demanio, Direzione Roma Capitale, secondo quanto stabilito dalla citata Agenzia con nota prot. n. 2018/6873/DRC-ST1 del 24 luglio 2018 per la sede di via Vittorio Veneto n. 56;

CONSIDERATO che, essendo, nel frattempo, il quinto piano dell'edificio della sede di via Flavia n. 6 divenuto temporaneamente interdetto all'accesso, non si è potuto procedere all'installazione dei n. 3 (tre) distributori ivi previsti (n. 1 distributore di bevande calde; n. 1 distributore di *snack* e bevande fredde; n. 1 distributore di sola acqua minerale), per i quali l'Amministrazione si era riservata pertanto l'attivazione

CONSIDERATO altresì che, a seguito delle modifiche intervenute nell'occupazione dello stabile di via Fornovo n. 8, palazzina B, si è reso necessario ridurre il numero di distributori da installare presso tale sede di n. 2 (due) unità rispetto a quanto previsto nei documenti di gara (n. 1 distributore di bevande calde; n. 1 distributore di *snack* e bevande fredde);

DATO ATTO che la società IVS Italia S.p.A. con la sottoscrizione della ministeriale prot. n. 5189 del 19 marzo 2021, ha accettato le predette modifiche al numero dei distributori ed acquisito le planimetrie aggiornate relative agli immobili sede del servizio;

CONSIDERATO che lo stato di perdurante emergenza sanitaria determinata dalla pandemia da COVID-19, iniziata nel 2020, e l'incendio che ha colpito una parte della sede ministeriale di via Flavia in data 12.06.2020, avevano determinato l'impossibilità, nell'immediato, di dare esecuzione ai conseguenti adempimenti a causa delle restrizioni per il contenimento del rischio contagio e al conseguente ricorso massivo al lavoro agile con lo spopolamento delle sedi ed avevano dunque comportato uno slittamento dei tempi di stipula del contratto in parola, indipendente dalla volontà dell'Amministrazione, che successivamente ha dovuto, altresì, acquisire i certificati aggiornati per la verifica dei requisiti ex art. 80 del D. lgs n. 50/2016 e s.m.i., tramite nuove richieste agli Enti competenti;

VISTO il contratto prot. n. 12452 del 06.08.2021, stipulato con la società IVS Italia S.p.A., relativo all'affidamento in concessione del servizio di erogazione di cibi e bevande, calde e fredde, a mezzo distributori automatici da allocare presso le sedi del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, di via Flavia n. 6, via Fornovo n. 8 e via Vittorio Veneto n. 56 in Roma, per la durata di 24 mesi e per un canone complessivo per le sedi di via Flavia n.6 e via Fornovo n. 8, pari ad € 17.430,00, al netto dell'IVA, ed oneri per la sicurezza da rischi interferenziali, pari ad € 131,00, oltre un importo annuo di € 900,00 da versare all'Agenzia del Demanio, Direzione Roma Capitale, secondo quanto stabilito dalla citata Agenzia con nota prot. n. 2018/6873/DRC-ST1 del 24 luglio 2018;

VISTO il Decreto Direttoriale n. 575 del 09.08.2021, con il quale è stato approvato il suddetto contratto;

DATO ATTO che in data 4 ottobre 2023 scadrà il contratto prot. n. 12452 del 06.08.2021;

CONSIDERATO che il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali ha avviato una mirata operazione di razionalizzazione degli spazi e di riduzione della spesa, nell'ambito della quale è stata acquisita, in data 15.09.2022, la disponibilità di una nuova sede ministeriale sita in Roma alla Via San Nicola da Tolentino n. 1-5 e la contestuale parziale dismissione della sede ministeriale sita in Roma alla Via Fornovo n. 8 (nello specifico la Palazzina A);

RILEVATO altresì che, in esito al processo di riorganizzazione del Ministero del lavoro e delle politiche sociali avviato con il DPCM 24 giugno 2021 n. 140, sono state istituite due nuove Direzioni generali, cui si è aggiunta la Struttura di missione per la realizzazione del PNRR, che ha comportato l'assunzione di nuove unità di personale e conseguentemente la complessiva riassegnazione degli spazi disponibili nelle sedi ministeriali;

RILEVATO che nella sede ministeriale di Via San Nicola da Tolentino n. 1-5 in Roma sono previste circa 180 postazioni, e che pertanto, al fine di assicurare le migliori condizioni di svolgimento dell'attività lavorativa al personale ivi destinato, nonché a quanti, per motivi di lavoro, hanno accesso alla sopracitata sede ministeriale, risulta necessario prevedere, tra le altre cose, un servizio di erogazione di cibi e bevande calde e fredde all'interno dei locali della predetta sede, mediante distributori automatici eroganti il resto, servizio che risulta strettamente funzionale e strumentale all'espletamento dell'attività istituzionale dell'Amministrazione, rientrando nell'ambito dell'organizzazione del lavoro e del benessere dei dipendenti e degli ospiti, ed essendo finalizzato all'incremento della produttività degli stessi;

RITENUTO dunque che, al fine di garantire l'attivazione del predetto servizio presso i locali della nuova sede ministeriale di prossima apertura, occorre aumentare il numero dei distributori inizialmente previsti nel contratto summenzionato, stipulato con la Società IVS Italia S.p.A., e considerato altresì che, a tale scopo, con nota prot. 4661 del 20.06.2023, questa Amministrazione ha rappresentato alla società IVS Italia S.p.A. l'intenzione di avvalersi della clausola di cui all'art. 13 del predetto contratto, secondo la quale "*l'Amministrazione si riserva la possibilità di richiedere l'installazione di altri distributori nel limite del 50% (cinquanta%), o di variare in diminuzione il numero totale dei distributori nel medesimo limite del 50% (cinquanta%). In caso di aumento o diminuzione del numero dei distributori il corrispettivo di gestione da corrispondere o da detrarre verrà calcolato in dodicesimi di anno*", in conformità al disposto dell'art. 175, comma 1, lett. a) del D.lgs. 50/2016, previo apposito sopralluogo presso i locali interessati (poi svoltosi in data 26.06.2023);

RILEVATO che, in riscontro alla richiesta di proposta tecnica trasmessa alla società IVS Italia S.p.A. con nota prot. n. 5118 del 11.07.2023, la società medesima, con nota del 14.07.2023 acquisita agli atti con prot. n. 5197, si è resa disponibile ad eseguire le prestazioni ivi descritte, ed in particolare ad installare due nuovi erogatori presso l'ottavo piano della sede di Via San Nicola da Tolentino nonché a riallocare i restanti sei distributori necessari per allestire tale ultima sede, attualmente posizionati presso la sede di Via Fornovo n. 8, nei piani quarto, quinto e settimo dello stabile di via San Nicola da Tolentino n. 1-5;

CONSIDERATO che, in ragione dell'aumento del numero originario dei distributori automatici da installare previsto dal contratto in oggetto, ed in particolare, attesa la necessità di fornire ex novo due erogatori da posizionare al piano ottavo della sede di prossima apertura di Via San Nicola da Tolentino n. 5, si è reso necessario, in conformità a quanto previsto dall'art. 13 del contratto in oggetto, rideterminare pro quota l'importo del canone concessorio da corrispondere alla scrivente Amministrazione fino alla scadenza della concessione attualmente in essere, prevista per il 4 ottobre 2023, e che pertanto l'importo aggiuntivo da versare a fronte della suddetta modifica contrattuale, forfettariamente determinato, ammonta ad € **60,52**, IVA esclusa;

DATO ATTO che con Decreto Direttoriale prot. n. 812 del 26.07.2023 la Dott.ssa Stefania Rupe è stata nominata quale Responsabile Unico del Procedimento ex art. 31 del D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i. nella procedura negoziata indetta con Decreto Direttoriale prot. n. 165 del 14.05.2019, in sostituzione della dott.ssa Antonella Ricciardi;

RILEVATO che con Decreto del RUP prot. n. 817 del 27.07.2023 è stata autorizzata, ai sensi dell'art. 175, comma 1, lettera a), del D.lgs. n. 50/2016, in combinato disposto con l'art. 13 del contratto prot. n. 12452 del 06.08.2021, la modifica del contratto medesimo mediante atto aggiuntivo con contestuale rideterminazione pro quota del canone concessorio, comunicata alla società IVS Italia S.p.A. con nota prot. 5593 del 28.07.2023;

VISTO l'Atto aggiuntivo prot. n. 836 del 01.08.2023, trasmesso con *pec* prot. n. 5683 del 01.08.2023 alla società IVS Italia S.p.A., con sede legale in Seriate (BG), Via dell'Artigianato n. 25, P.IVA n. 03320270162, debitamente restituito con *pec* prot. n. 5712 del 02.08.2023 e sottoscritto dal Concessionario;

CONSIDERATO che, come specificato nell'Atto aggiuntivo, le prestazioni ivi previste saranno eseguibili dal giorno successivo a quello di comunicazione al Concessionario, da parte dell'ufficio competente, dell'intervenuta conclusione dell'iter di approvazione e controllo previsto per tale atto aggiuntivo e fino al termine del contratto prot. n. 12452 del 06.08.2021;

RILEVATA, inoltre, la regolarità del Documento Unico di Regolarità Contributiva (D.U.R.C.), emesso dall'INAIL per la Società IVS Italia S.p.A.;

D E C R E T A

- di approvare ai sensi dell'art. 175, comma 1, lettera a), del D.lgs. n. 50/2016, in combinato disposto con l'art. 13 del contratto prot. n. 12452 del 06.08.2021, la modifica di tale contratto con la società IVS Italia S.p.A., con sede legale in Seriate (BG), Via dell'Artigianato n. 25, P.IVA n. 03320270162, mediante atto aggiuntivo avente ad oggetto l'esecuzione delle prestazioni descritte nella nota prot. n. 5118 dell'11.07.2023 e nella nota del 14.07.2023 acquisita agli atti con prot. n. 519, con contestuale rideterminazione pro quota del canone concessorio da corrispondere a questa Amministrazione, per un importo aggiuntivo, forfettariamente determinato, pari ad € **60,52**, IVA esclusa;
- di trasmettere il presente decreto, per il visto e la registrazione, al Ministero dell'Economia e delle Finanze-Ufficio Centrale del Bilancio presso il Ministero del lavoro e delle politiche sociali.

IL DIRETTORE GENERALE
Dott.ssa Maria Condemi*

**Documento firmato digitalmente secondo le indicazioni sulla dematerializzazione ai sensi e per gli effetti del D. Lgs. 7 marzo 2005, n.82 "Codice dell'Amministrazione Digitale" e s.m.i..*